

AGGIORNAMENTI E INTEGRAZIONI AL P.T.O.F. ANNUALITÀ 2020-2021 IN MATERIA DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E VALUTAZIONE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Premesso che:

- il Collegio dei docenti dell'I.I.S.S. "Del Prete-Falcone" di Sava ha elaborato nella seduta del 28 ottobre 2020 il P.T.O.F. per l'annualità 2020-2021, di cui parte integrante è costituita dal Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (D. M. 7 agosto 2020, n. 89, "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"), intesa come "modalità didattica complementare, che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza";
- il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata necessita di aggiornamento per le motivazioni di seguito riportate.

Considerato che:

- il Presidente della Giunta Regionale Pugliese ha emesso le seguenti Ordinanze, recanti in oggetto "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19":
 - n. 407 del 27 ottobre 2020, con cui ha stabilito che "Con decorrenza dal 30 ottobre sino al 24 novembre 2020, le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado adottano la didattica digitale integrata riservando alle attività in presenza esclusivamente i laboratori (ove previsti dai rispettivi ordinamenti dal ciclo didattico) e la frequenza degli alunni con bisogni educativi speciali.";
 - n. 413 del 6 novembre 2020: "Con decorrenza dal 7 novembre 2020 e sino a tutto 3 dicembre 2020 [...] le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in modo che il 100 per cento delle attività sia svolta tramite il ricorso alla didattica digitale integrata. Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata."
 - n. 444 del 4 dicembre 2020: "Le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in modo che il 100 per cento delle attività sia svolta tramite il ricorso alla didattica digitale integrata. Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata."
- il D.P.C.M. del 3 novembre 2020 ha sancito la didattica a distanza come modalità d'insegnamento/apprendimento per tutti gli studenti, con la possibilità di svolgere le attività di laboratorio e di consentire la presenza degli alunni con bisogni educativi speciali.
- La nota M.I. prot. n. 1990 del 5 novembre 2020, recante in oggetto "DPCM 3 novembre 2020", ribadisce che "L'articolo 1, comma 9, lettera s) del DPCM dispone che "le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in modo che il 100 per cento delle attività sia svolta tramite il ricorso alla didattica digitale integrata". In via ordinaria, dunque, a far data dal giorno 6 novembre 2020 e sino al 3 dicembre, salvo ulteriori proroghe, le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado e, in analogia, i percorsi di leFP presso le istituzioni scolastiche, di ITS, di IFTS, i corsi di istruzione serale per gli adulti, adottano le misure previste in materia di autonomia didattica e organizzativa in modo che il 100 per cento delle attività sia svolto tramite il ricorso alla didattica digitale integrata."
- Il D.P.C.M. del 3 dicembre 2020 ha stabilito che "le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in modo che il 100 per cento delle

attività siano svolte tramite il ricorso alla didattica digitale integrata e che, a decorrere dal 7 gennaio 2021, al 75 per cento della popolazione studentesca delle predette istituzioni sia garantita l'attività didattica in presenza. Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali”.

- La Dirigenza scolastica dell'Istituto, in ottemperanza a detti atti, ha emanato i seguenti provvedimenti attuativi:
 - Circolare n. 58 del 24 ottobre 2020 (“Ordinanza del M.I. n. 134 del 9.10.2020 e chiarimenti su alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi”);
 - Circolare n. 62 del 26 ottobre 2020 (“Programmazione attività didattiche in presenza e a distanza dal 27 ottobre al 24 novembre 2020”);
 - Circolare n. 63 del 26 ottobre 2020 (“Utilizzo dei laboratori di Fisica, Chimica, Microbiologia ed Odontotecnico”);
 - Circolare n. 64 del 26 ottobre 2020 (“Modalità di erogazione delle lezioni a distanza”);
 - Circolare n. 65 del 26 ottobre 2020 (“Attività in presenza degli alunni con B.E.S.”);
 - Circolare n. 69 del 29 ottobre 2020 (“Programmazione attività didattiche a distanza”);
 - Circolare n. 70 del 29 ottobre 2020 (“Aggiornamento circa l'attività in presenza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali”);
 - “Avviso per il supporto a studentesse e studenti per libri di testo e kit scolastici”, in prot. al n. 12683 del 3 novembre 2020;
 - Determina prot. n. 12891 del 5 novembre 2020, recante in oggetto “Applicazione del DPCM 3 novembre 2020 - Disposizioni circa l'organizzazione del servizio nell'I.I.S.S. “Del Prete-Falcone” a decorrere dal 6 novembre 2020;
 - Circolare n. 82 del 7 novembre 2020 (“Riorganizzazione dell'orario delle lezioni in applicazione del DPCM 3 novembre 2020”);
 - Comunicazione prot. n. 1364 del 10 novembre 2020 (“Modalità di svolgimento delle attività di sostegno”);
 - Circolare n. 86 del 10 novembre 2020 (“Avvio attività didattiche inclusive”);
 - Circolare n. 90 del 12 novembre 2020 (“Piano Voucher per la connettività e l'acquisto di un dispositivo digitale”);
 - Determina prot. n. 14994 del 4 dicembre 2020 (“Applicazione del DPCM 3 dicembre 2020 - Disposizioni circa l'organizzazione del servizio nell'I.I.S.S. “Del Prete-Falcone” a decorrere dal 04 dicembre 2020”).

Tanto premesso e considerato, il Collegio dei docenti dell'Istituto, data la necessità di svolgere esclusivamente attività didattica a distanza - fatte salve le deroghe e le situazioni particolari di cui sopra e fino a nuove disposizioni -, a seguito dell'evolversi dell'attuale emergenza epidemiologica,

- visto l'art. 2 c. 3 del D. L. 8 aprile 2020, n. 22 (in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza);
- visto l'art. 87 c. 1 della L. 24 aprile 2020, n. 27, che conferma, fino alla cessazione dello stato di emergenza, il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa;
- visto l'art. 87 c. 3ter della L. 24 aprile 2020, n. 27 (equiparazione dell'attività didattica a distanza a quella in presenza ai fini della valutazione, come disposto dall'art. 4 del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62),

per quanto sopra, in sede di valutazione degli apprendimenti e dei comportamenti delle studentesse e degli studenti, i docenti terranno in debito conto:

- l'impegno e la partecipazione dimostrati nelle attività con modalità a distanza;
- la capacità di organizzare i contenuti e/o eventualmente di dividerli con i compagni;
- la costanza e la puntualità nello svolgimento delle attività svolte con modalità a distanza;
- il rispetto delle consegne date;
- gli eventuali approfondimenti personali;
- i progressi nell'acquisizione di conoscenze, di abilità e di competenze, con particolare attenzione alle competenze trasversali,

criteri in piena sintonia con l'oggetto e le finalità del processo valutativo, di cui all'art. 1 comma 1 del D. L. n. 13 aprile 2017, n. 62.

Limitatamente al periodo di attività didattica a distanza, tenuto conto sia delle obiettive problematiche di ordine tecnico legate alla trasmissione, correzione e restituzione delle prove scritte o grafiche, sia della difficoltà di garantirne l'attendibilità, in deroga all'art. 31, secondo capoverso, del Regolamento d'Istituto (in Allegato 2 al P.T.O.F. vigente), i docenti somministreranno un congruo numero di prove, privilegiando la produzione orale (verifica delle conoscenze apprese, discussione sugli elaborati svolti, *debate* e quant'altro). Inoltre, a parziale deroga del citato art. 31, quinto capoverso, del Regolamento d'Istituto, sono ammessi tempi più ampi per la restituzione delle prove scritte, grafiche o pratiche, che comunque non inficino la valenza formativa delle verifiche.

I voti saranno riportati sul registro elettronico, in quanto documento con efficacia giuridica ai sensi dell'art. 2700 del Codice civile. La trascrizione dei voti, inoltre, ottempera al diritto "di ogni alunno ad una valutazione trasparente e tempestiva", secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del D.P.R. n. 249/1998, e successive modificazioni (art. 1, c. 2 del D.P.R. n. 122/2009) e rientra tra le "modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti" adottate dalle istituzioni scolastiche (art. 1, c. 5 del D. Lgs. 62/2017). Infine, in considerazione dell'attuale emergenza epidemiologica e fino al termine della stessa, ad integrazione dell'art. 5 del "Regolamento relativo alla quota di assenze per la validità dell'anno scolastico", di cui all'Allegato 1 al P.T.O.F. vigente, si considerano assenze che consentono di derogare ai limiti fissati dall'art. 14, comma 7 del D.P.R. n. 122/2009, quelle determinate da documentate interruzioni della connessione ad Internet e/o della fornitura di energia elettrica, purché tempestivamente e formalmente comunicate.